Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali

I (nuovi?) bisogni dei lavoratori metalmeccanici

Emmanuele Massagli
Presidente Adapt
@EMassagli

La ricerca - Metodologia

- **Somministrazione online di un questionario** mediante la piattaforma SurveyMonkey
- Periodo di somministrazione: **da ottobre 2021- ad aprile 2022**. È ancora possibile diffondere il link per la compilazione.
- **Diffusione tramite i sindacalisti FIM.** Campione auto-selezionato
- **1835 risposte**
- **53 domande** a scelta multipla
- **1 domanda** aperta

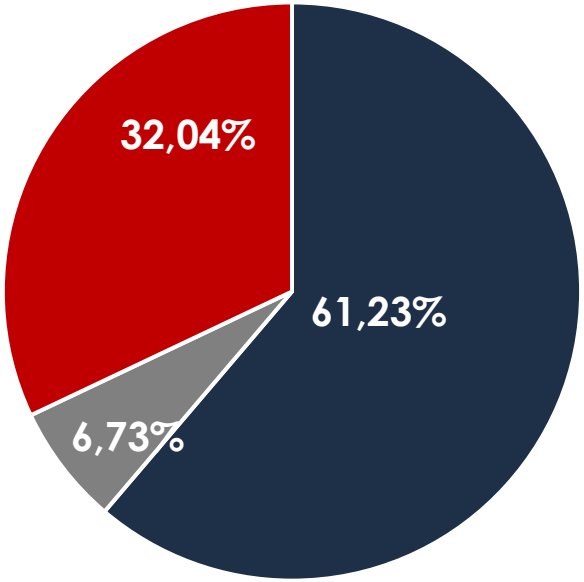
Chi ha risposto?

- In prevalenza **uomini** (78,29%), contro il 21,71% di **donne**
- Età compresa tra i **45-59 anni** (60,26%)
- **Nazionalità italiana** (97,61%)
- Con diploma di **scuola secondaria di II grado** (43,66%) e **licenza media** (18,60%)
- Con contratto di lavoro a **tempo indeterminato** (92,48%)
- **Operai** (60,16%), impiegati (35,86%), quadri (2,34%)
- **Dipendenti di aziende tra i 50-249 dipendenti** (33,62%), 10-49 dip. (16,89%), 250-500 dip. (14,33%).

FORMAZIONE e COMPETENZE «Mentedopera»

Come giudichi le tue competenze per lo svolgimento del lavoro?

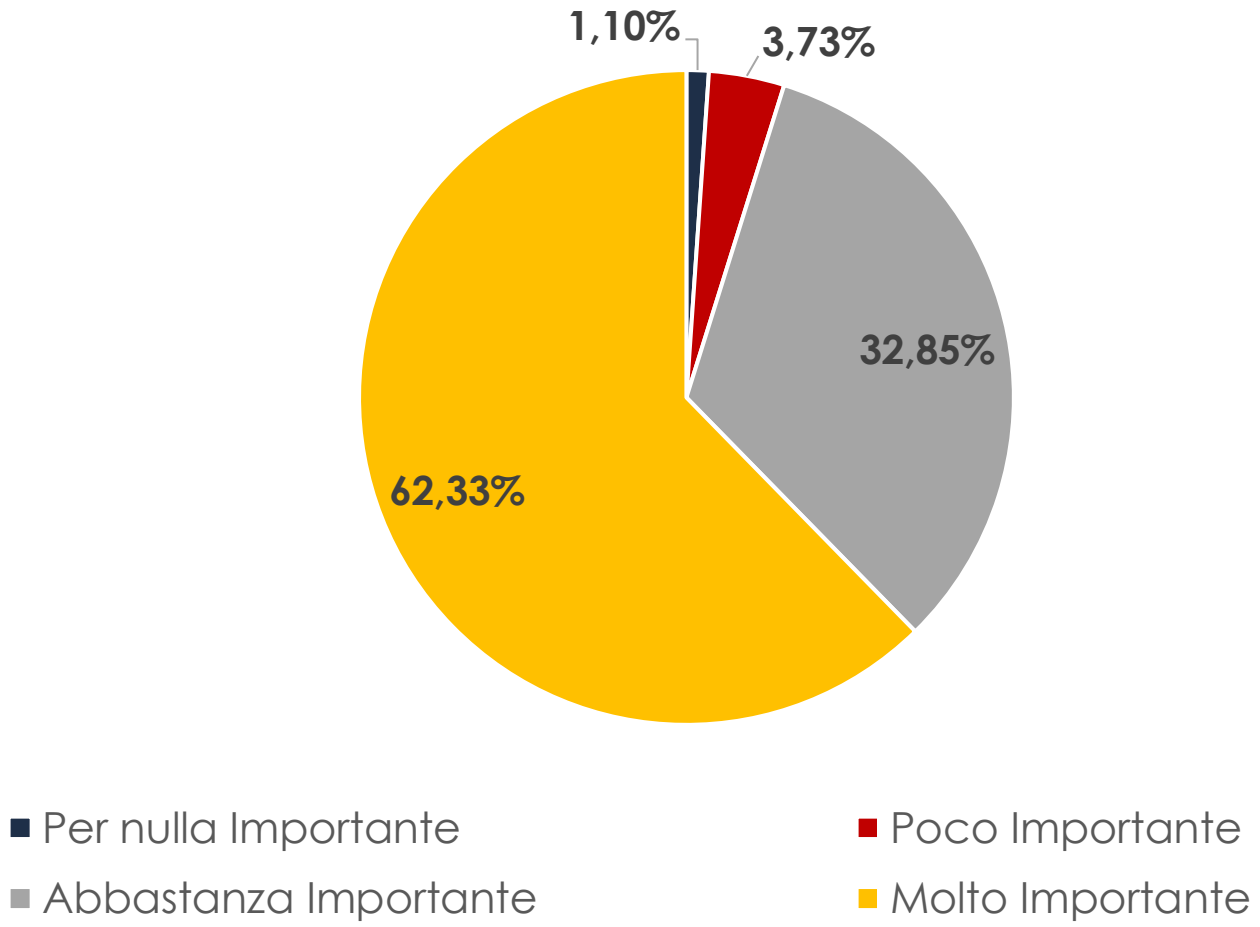
→ L'investimento in competenze è una paziente operazione culturale, tanto per le imprese, quanto per i lavoratori: non basta qualche «corsetto». **Bisogna partire dal (ri)conoscersi.**



■ Adeguate ■ Scarse ■ Sufficienti ma richiedono un aggiornamento

Quanto ritieni importante partecipare ad attività formative?

→ I lavoratori dichiarano di credere nelle potenzialità della formazione, quando valida.



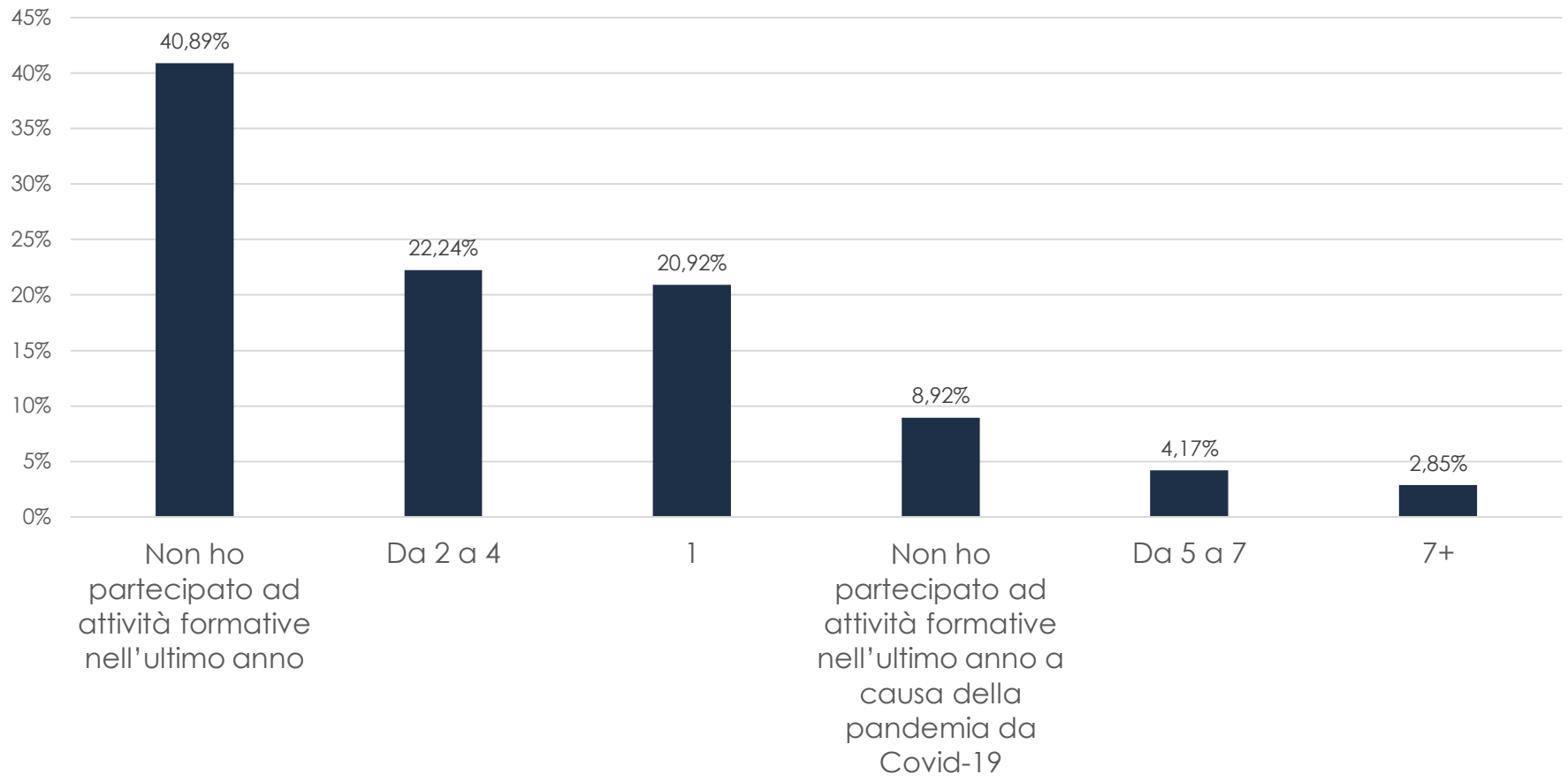
Indica il tuo grado di accordo con le seguenti affermazioni (frasi più condivise)

→ I lavoratori ci credono? **Addestramento od occupabilità: un dilemma di qualità della formazione per il sindacato**

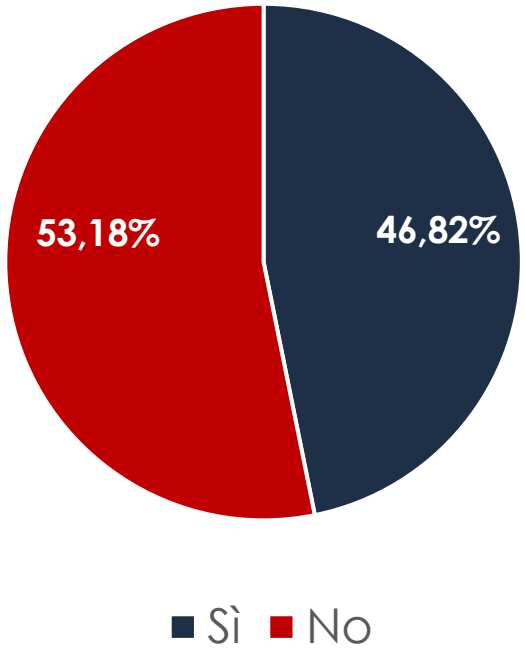
- La mia azienda dovrebbe farsi carico integralmente del costo della mia formazione professionale: 55,67% molto d'accordo
- **Credo che impresa e lavoratori debbano entrambi contribuire al costo della formazione professionale 38,92% per nulla in accordo, 27,65% poco d'accordo**
- **Sono disposto a pagare corsi di formazione per migliorare la mia professionalità: 48,35% per nulla in accordo; 30,72% poco d'accordo**
- **Sono disposto a partecipare ad attività formative fuori dall'orario di lavoro: 33,21% per nulla d'accordo; 26,4% poco d'accordo**
- Vorrei partecipare a più attività formative per accrescere il mio patrimonio professionale: 54,94% molto d'accordo

A quante attività di formazione hai partecipato nell'ultimo anno?

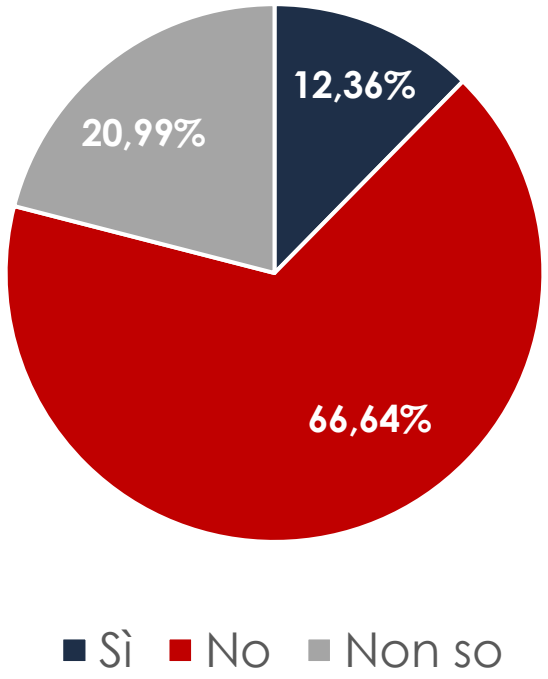
→ **E le aziende ci credono?** O è solo attività per le alte professionalità?



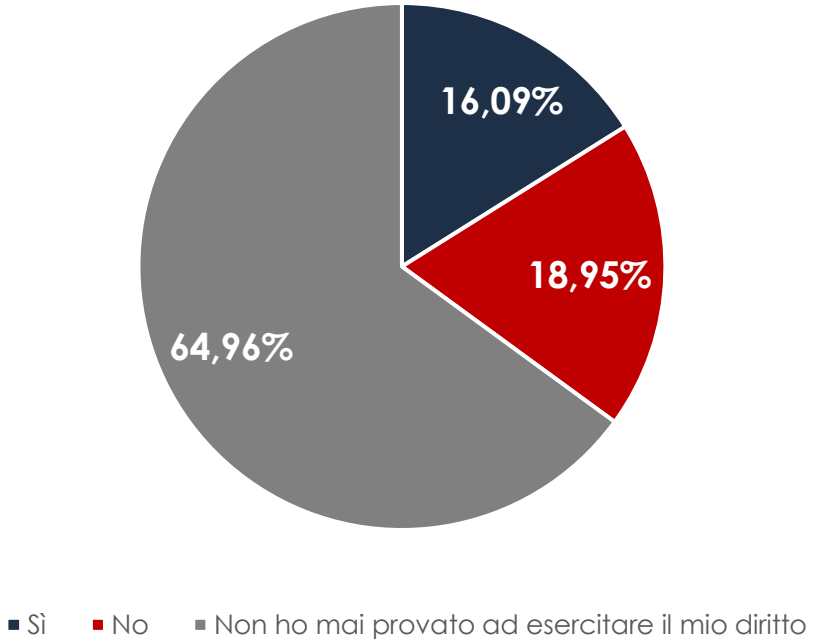
Conosci il tuo diritto soggettivo alla formazione?



Hai mai esercitato il tuo diritto soggettivo alla formazione?



Hai incontrato difficoltà ad esercitare il tuo diritto soggettivo alla formazione?

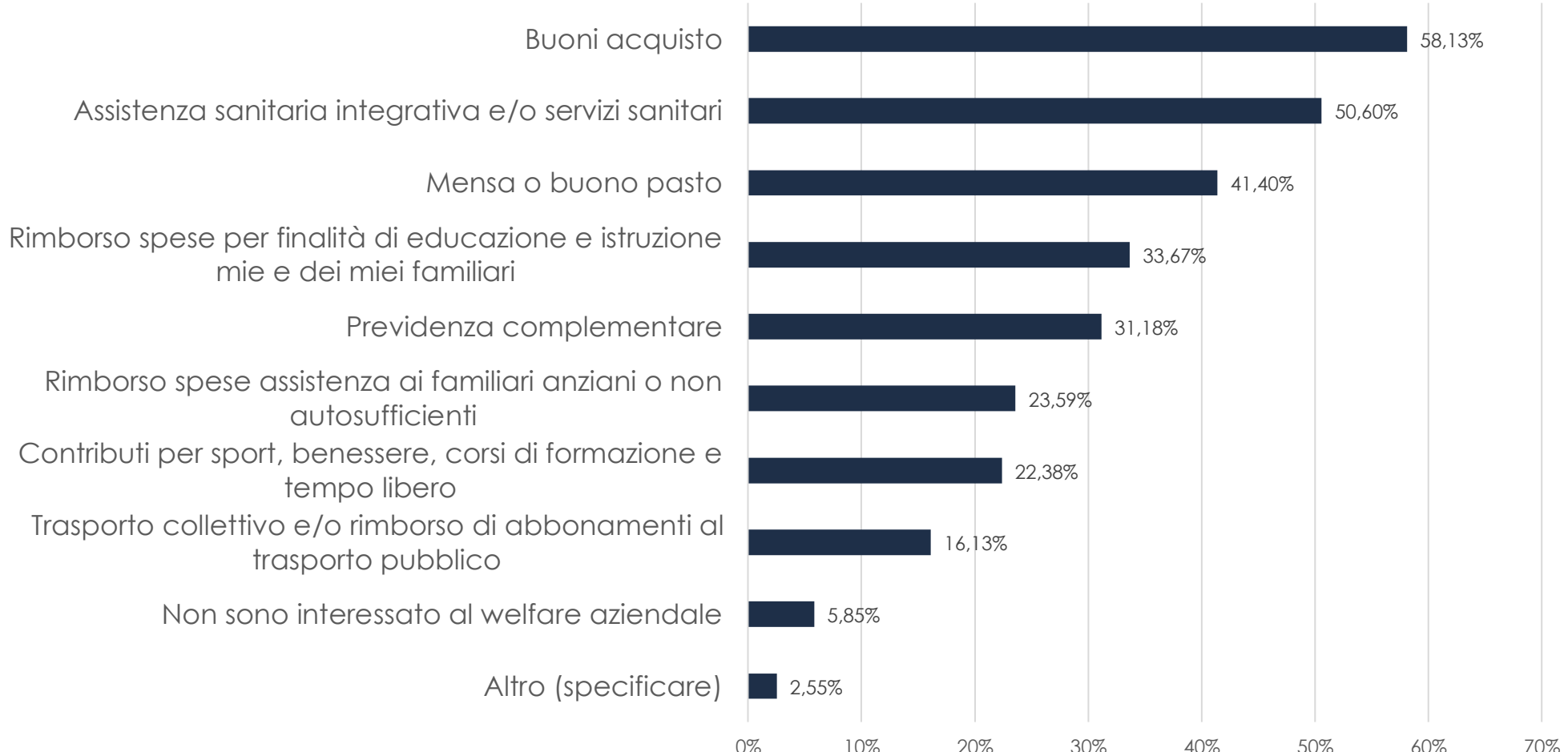


→ Il diritto soggettivo alla formazione primo passo pedagogico. **Ma il lavoro è solo iniziato.**

WELFARE
Tra conciliazione e partecipazione

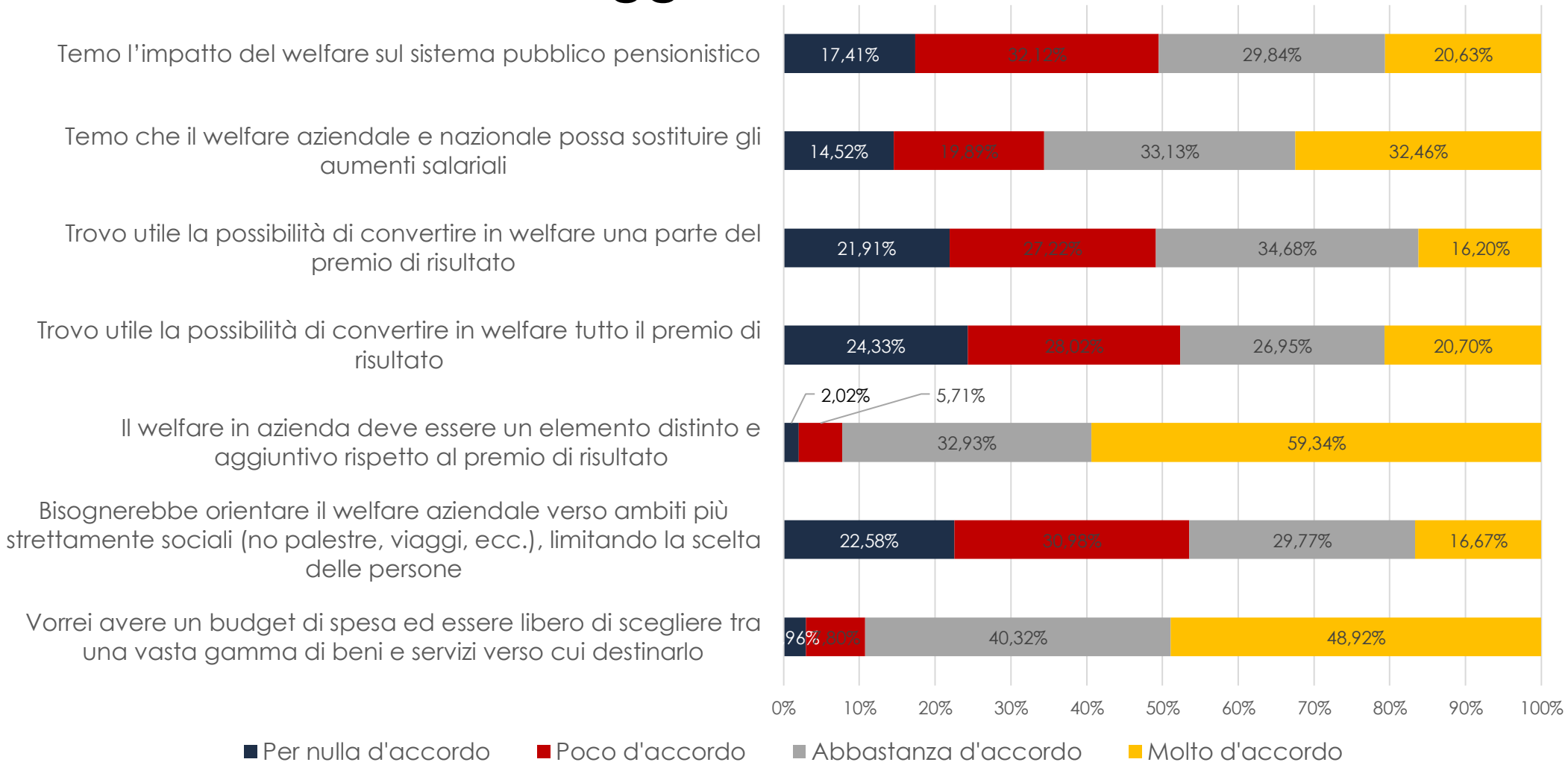
Di quali strumenti di welfare vorresti beneficiare?

→ **Anche i *flexible benefits* del CCNL sono un «passaggio» formativo che ora è necessario strutturare**, facendo dialogare le diverse forme di welfare.

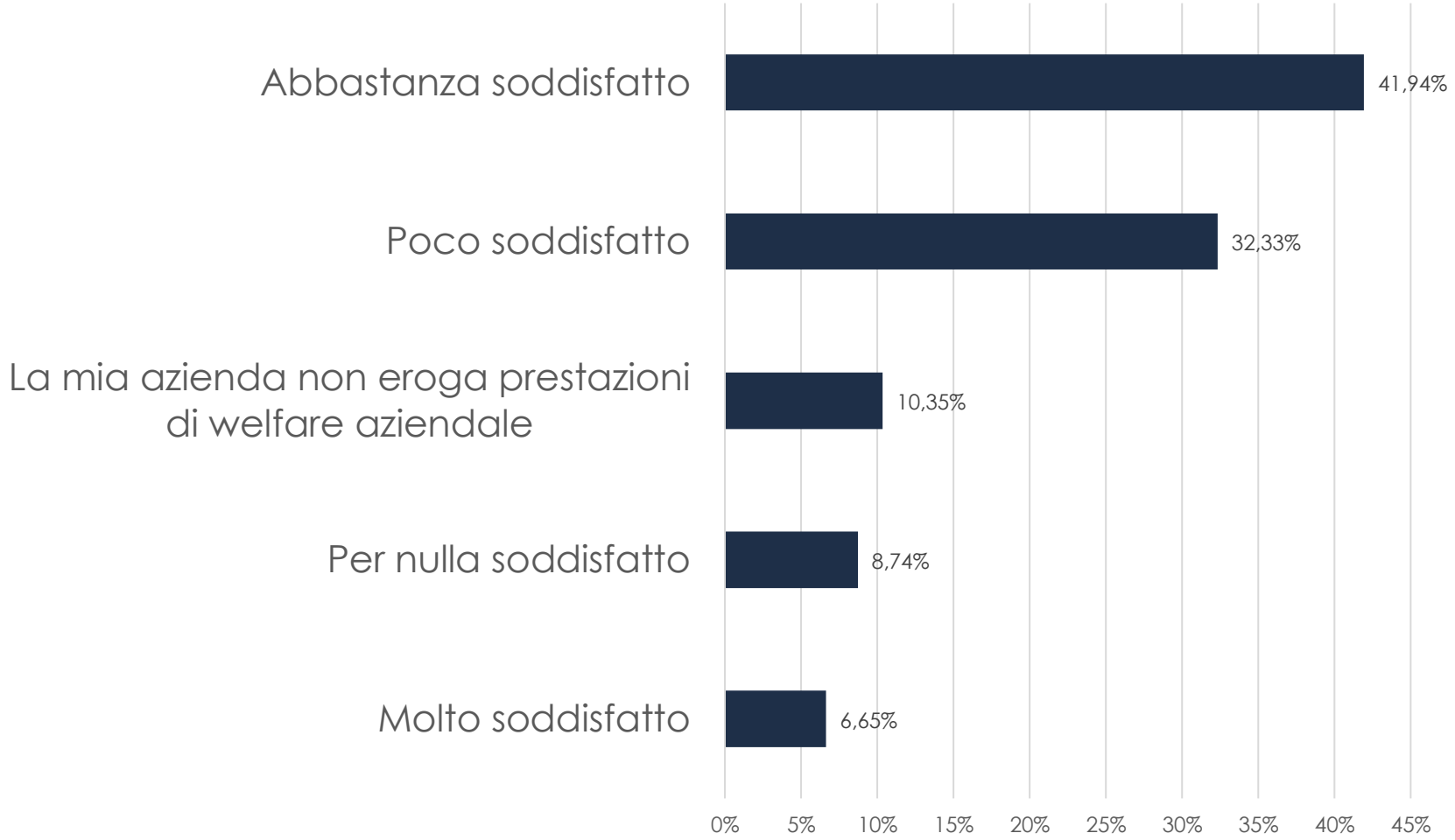


Indica il tuo grado di accordo con le seguenti affermazioni

→ L'iniziale diffidenza è stata sostituita da una certa fiducia verso il **welfare, che si vorrebbe «aggiuntivo» e «libero»**

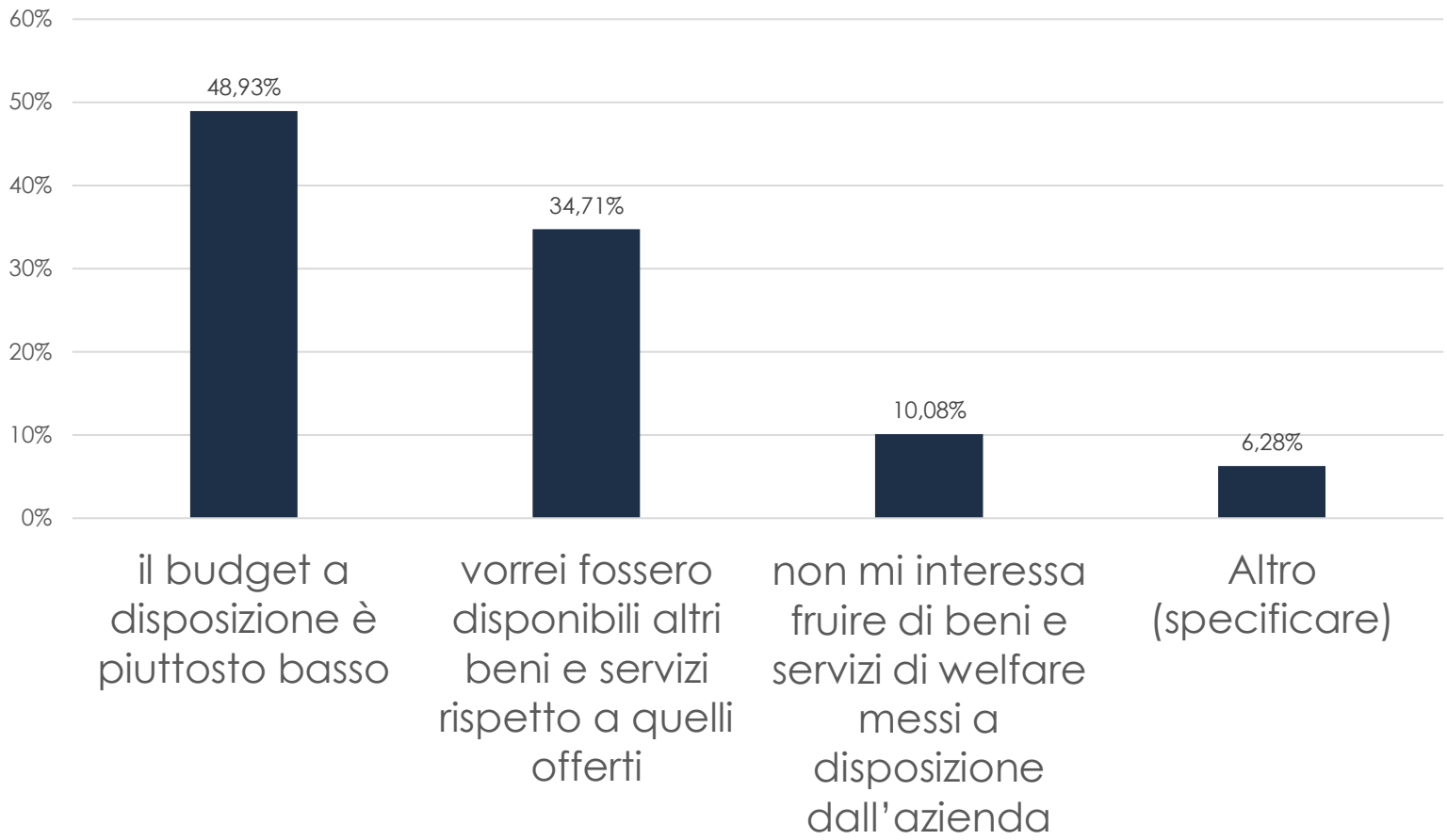


Quanto sei soddisfatto dei servizi e/o beni di welfare offerti dalla tua azienda?



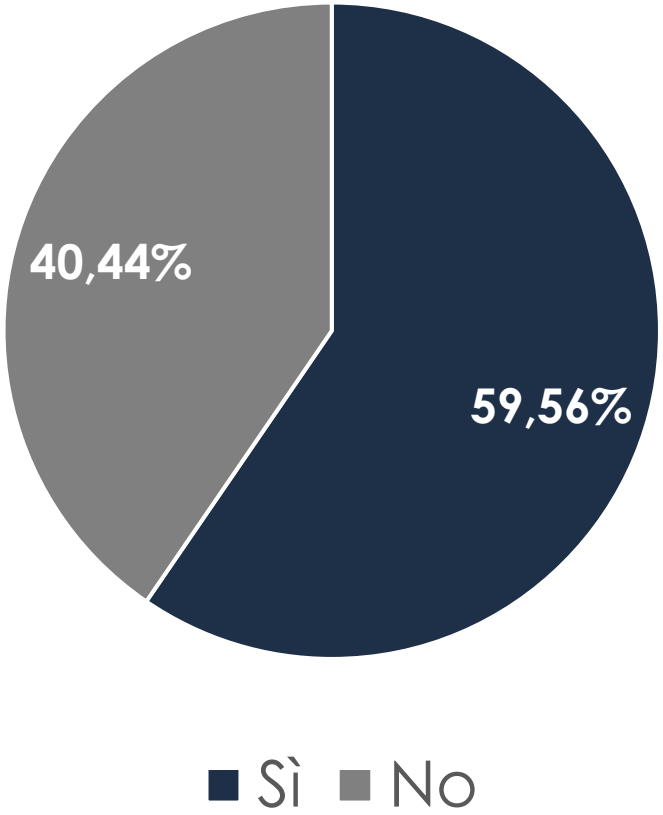
Motivi di insoddisfazione del piano di welfare aziendale

→ Ma attenzione: non basta il risultato negoziale, **il sindacato deve «sporcarsi le mani» nella progettazione del welfare in azienda, nuova occasione di partecipazione**



Sei iscritto a un fondo Pensione integrativo (es. Cometa)?

→ La percentuale di iscrizione al fondo di previdenza complementare è buona, ma **occorrono soluzioni per aiutare i più giovani, quelli maggiormente interessati dalle discontinuità dei mercati transizionali del lavoro**



La centralità del (proprio) «tempo» nel lavoro di oggi

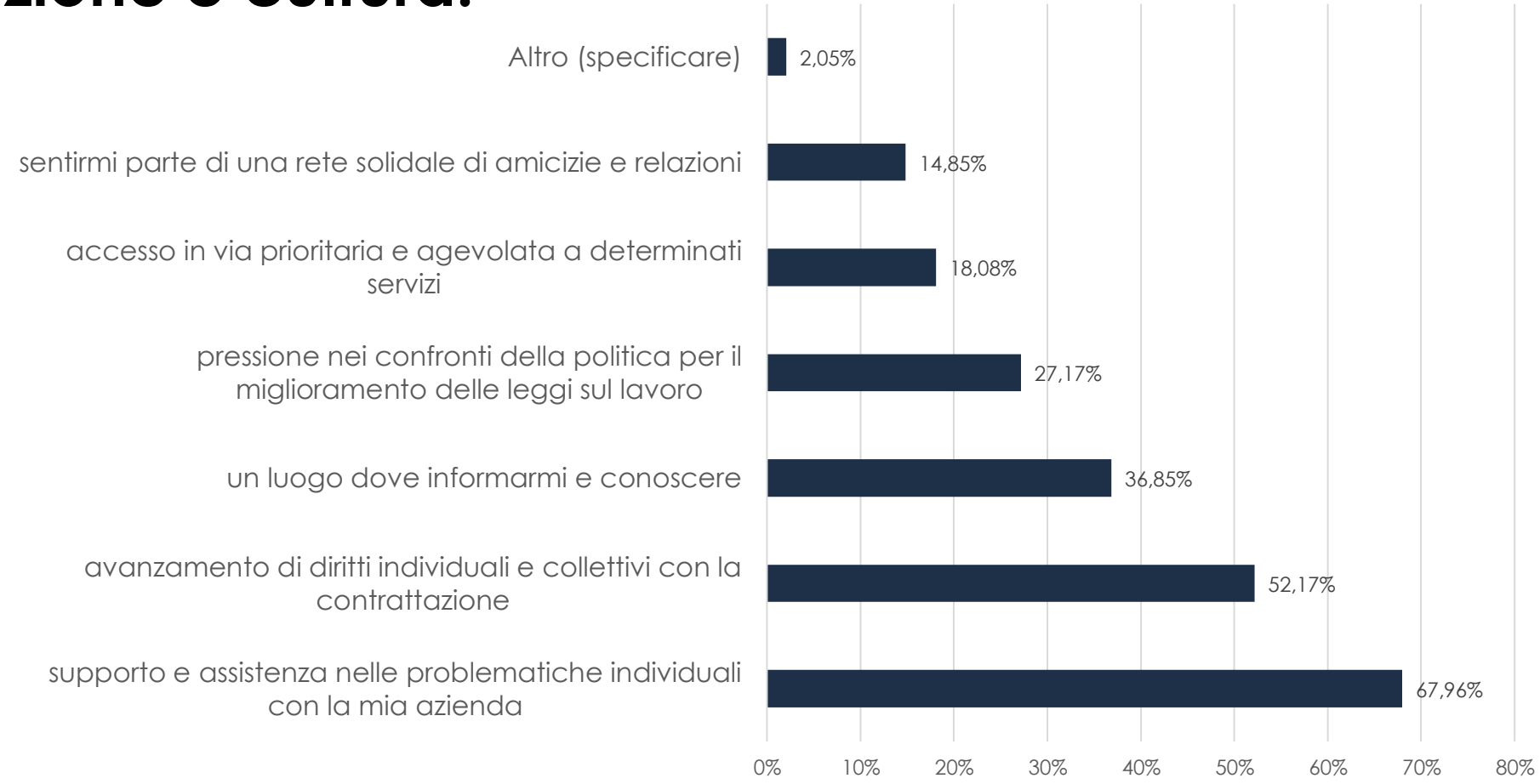
→ Oltre alla retorica delle «grandi dimissioni», **è indubbio che il «tempo libero» sia un fattore sempre più decisivo per i lavoratori e, quindi, anche per le imprese**. Che però non sanno come fare…

- Il bene «tempo» sta acquisendo un valore sempre maggiore nella mia vita: 58% molto d'accordo
- Le richieste sul lavoro interferiscono con la mia vita privata: 58% d'accordo
- Sarei disposto a ridurre orario di lavoro per avere più tempo o a meno salario per essere più flessibile: oltre 70% in disaccordo in entrambe loe domande
- Richiesta di maggiore flessibilità nel proprio orario di lavoro: 74% d'accordo

SINDACATO
Nuovo e protagonista

Cosa cerchi principalmente nel sindacato?

→ Siamo figli della nostra epoca, quella dell'individualismo. **Ma per chi sceglie il sindacato un mondo migliore per tutti è possibile, grazie a contrattazione e cultura.**



Quali temi devono essere prioritari nell'azione sindacale?

→ **Si arriva al tutto sempre partendo dal bisogno prossimo.** Dal micro, al macro, per evitare di essere teorici e rimanere ben radicati nella concretezza del lavoro.

(in ordine)

- Aumentare i salari
- Salute e sicurezza
- Previdenza
- Crescita professionale
- Ammortizzatori sociali
- Welfare aziendale
- Assistenza sanitaria
- Turni e orario di lavoro
- Pari opportunità
- Privacy
- Politiche attive
- Lavoro agile

GrAzie.

www.adapt.it

www.bollettinoadapt.it

www.adaptuniversitypress.it

@adaptland